PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n° 10 novembre 2016

Approfondimento

Piano d'azione europeo in materia di difesa

Nel discorso sullo stato dell'Unione del 2016 il presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, aveva evidenziato l'importanza di un'Europa forte, in grado di difendere e proteggere i suoi cittadini nel suo territorio e all'estero, un obiettivo che non può essere conseguito senza innovare e mettere in comune le risorse dell'industria europea della difesa. La Commissione propone ora un fondo europeo per la difesa al fine di rendere più efficiente la spesa degli Stati membri nelle capacità comuni di difesa, rafforzare la sicurezza dei cittadini europei e promuovere una base industriale competitiva e innovativa.

Nell'ambito del piano d'azione europeo in materia di difesa la Commissione propone di:

a) istituire un fondo europeo per la difesa a sostegno degli investimenti in attività di ricerca comune e dello sviluppo congiunto di attrezzature e tecnologie di difesa: il fondo proposto comprenderà due "finestre" complementari ma distinte per struttura giuridica e fonte del bilancio; una "finestra per la ricerca" destinata a finanziare la ricerca collaborativa in tecnologie di difesa innovative quali l'elettronica, i metamateriali, i software cifrati o la robotica. La Commissione ha già proposto 25 milioni di euro per la ricerca nel settore della difesa nel quadro del bilancio dell'UE per il 2017 e ritiene che tale dotazione possa raggiungere un totale di 90 milioni di euro entro il 2020. Nell'ambito del quadro finanziario pluriennale dell'UE post 2020, la Commissione intende proporre un apposito programma di ricerca nel settore della difesa con una dotazione stimata di 500 milioni di euro all'anno; - una "finestra per le capacità" che funga da strumento finanziario per permettere agli Stati membri partecipanti di acquistare insieme determinati beni per ridurre i costi. Le capacità verrebbero concordate dagli Stati membri, che sarebbero proprietari della tecnologia e delle attrezzature. Gli Stati membri possono ad esempio investire congiuntamente nella tecnologia dei droni o acquistare insieme elicotteri per ridurre i costi. Per dare un ordine di grandezza, questa finestra dovrebbe essere in grado di mobilitare circa 5 miliardi di euro all'anno;

b) promuovere gli investimenti nelle PMI, nelle start-up, nelle imprese a media capitalizzazione e negli altri fornitori dell'industria della difesa: i fondi strutturali e di investimento europei e la Banca europea per gli investimenti (BEI) offrono già un sostegno finanziario allo sviluppo di un certo numero di attività a duplice uso. La Commissione sosterrà gli sforzi della BEI per migliorare l'accesso delle catene di approvvigionamento della difesa ai finanziamenti. Essa promuoverà il cofinanziamento UE di progetti di investimento produttivo e la modernizzazione delle catene di approvvigionamento della difesa. Nell'ambito del "piano per la cooperazione settoriale sulle competenze" la Commissione sosterrà la cooperazione nel settore della difesa per garantire che i cittadini abbiano le competenze e le capacità tecnologiche atte a generare innovazione;

c) rafforzare il mercato unico per la difesa: la Commissione rafforzerà le condizioni per un mercato europeo della difesa aperto e competitivo in Europa al fine di aiutare le imprese a operare a livello transfrontaliero e coadiuvare gli Stati membri nell'ottenere le offerte economicamente più vantaggiose negli appalti della difesa. A tal fine la Commissione promuoverà l'applicazione effettiva della direttiva sugli appalti nei settori della difesa e della sicurezza e della direttiva sui trasferimenti UE, faciliterà la partecipazione transfrontaliera agli appalti nel settore della difesa, sosterrà lo sviluppo di norme di settore e promuoverà il contributo delle politiche settoriali, come i programmi spaziali dell'UE, alle priorità comuni in materia di sicurezza e difesa.

Si stima che la mancanza di cooperazione tra gli Stati membri nel settore della difesa e della sicurezza costi ogni anno tra 25 e 100 miliardi di euro. Senza investimenti significativi nella difesa, l'industria europea rischia di non disporre delle capacità tecnologiche per costruire la prossima generazione di capacità critiche di difesa. In ultima analisi, tutto ciò inciderà sull'autonomia strategica dell'Unione e sulla sua capacità di agire come garante della sicurezza. Un'Europa che investe di più nella difesa avrà un effetto positivo sull'economia europea. L'industria europea della difesa genera un fatturato complessivo di 100 miliardi di euro all'anno e impiega direttamente o indirettamente 1,4 milioni di persone altamente qualificate in Europa. Ogni euro investito nella difesa genera un rendimento dell'1,6, in particolare in impieghi qualificati nei settori della ricerca e della tecnologia e nelle esportazioni.

i CENTRI informano

Assegnazione Borse di studio CEICC Europe Direct per il Corso di Perfezionamento in Diritto dell'Unione europea - 12 dicembre - Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Saranno assegnate il 12 dicembre, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Federico II, le due borse di studio offerte dal CEICC Europe Direct con l'Associazione Noi@Europe a sostegno della frequenza del Corso di Perfezionamento in Diritto dell'Unione europea: la tutela dei diritti. Il Corso di Perfezionamento in "Diritto dell'Unione Europea: la Tutela dei Diritti" è un corso post-laurea pensato per l'approfondimento del Diritto dell'Unione europea; istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche, dell'Università di Napoli "Federico II".

Presentazione Laboratorio Meticcio - giovedì 15 dicembre ore 17.00

Sono aperte le iscrizioni per l'edizione 2017 del laboratorio esperienziale meticcio la cui presentazione sarà al CEICC giovedì 15 dicembre alle ore 17.00. Il laboratorio, basato sulla metodologia dello shock culturale adattata al contesto, è uno spazio di incontro e confronto tra persone provenienti da diverse aree geografiche e con differenti percorsi culturali. Gli incontri sono finalizzati alla conoscenza reciproca e al superamento delle barriere nonché alla mediazione dei conflitti che sorgono tra persone. Il percorso termina simbolicamente con la giornata mondiale del rifugiato del 20 giugno in cui tutti i partecipanti possono condividere l'esperienza fatta.

Corsi di lingua italiana per stranieri

Continuano i corsi di lingua italiana per stranieri organizzati dall'Università di Napoli "Parthenope"-Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, unitamente con il CEICC Europe Direct Napoli. Possono accedere ai corsi: gli studenti, dottorandi e ricercatori in mobilità Erasmus+ dell'Università Parthenope; gli studenti stranieri iscritti ad un qualsiasi corso di laurea triennale, specialistico, di dottorato e a programmi di studio a carattere professionale presso qualsiasi università in Campania; altri soggetti stranieri, ammissibili in forza della lettera di intenti stipulata tra il CEICC Europe Direct Napoli del Servizio Cooperazione Decentrata, Legalità, Pace del Comune di Napoli e l'Università Parthenope. I corsi sono gratuiti e hanno una durata di 30 ore ciascuno.

Incontri in lingua araba al CEICC

Vuoi imparare l'arabo? Sei curioso di scoprire i segreti di una delle lingue più parlate in modo divertente? Partecipa ai nostri incontri! Manda la tua iscrizione con nome e cognome via mail a ceicc@comune.napoli.it. Gli incontri sono gratuiti e durano un'ora e trenta.

Contatti:

telefono
+390817956535 /40 /41

fax
+390817956543

mail
ceicc@comune.napoli.it

web
www.comune.napoli.it/ceicc

facebook
www.facebook.com/CEICC.Napoli

i CENTRI informano

"Frequenze d'Europa" il Centro Europe Direct Asi Caserta in radio

A dicembre su Radio Prima Rete (95.00 FM) riprenderà Frequenze d'Europa, il ciclo di otto trasmissioni radiofoniche a cura del Centro Europe Direct ASI Caserta. Ogni puntata seguirà un format ideato per consentire momenti di approfondimento e spazi di interazione con i radioascoltatori, attraverso il web, i social media e le telefonate in diretta!
Attualità dalle Istituzioni UE, informazioni sulle opportunità offerte dai programmi comunitari, flash su percorsi di formazione, tirocini e scambi culturali in giro per l'Europa, approfondimenti sui diritti di cittadinanza e curiosità dai Paesi membri, saranno gli argomenti trattati nelle delle diverse puntate.
In ogni appuntamento sarà, inoltre, esaminato un tema specifico, come: *l' Occupazione e Crescita nell'UE; l'Unione dell'Energia e Clima -fondi UE e opportunità in materia di Ambiente, Ricerca ed Innovazione-; la Cittadinanza europea attiva: il programma Europa per i cittadini e le opportunità di gemellaggio per i piccoli Comuni del sud Italia; un'agenda per le nuove competenze per l'Europa;il Programma Erasmus plus e l'integrazione tra educazione formale e non formale; il Mercato Interno e l'Unione Economica e Monetaria; l'UE come attore globale e le politiche in materia di immigrazione; la Regione Campania cresce in Europa: la politica di Coesione e le opportunità per il periodo 2014-2010; UE e Media: la strategia per il mercato unico digitale*.
Speaker radiofonici, operatori del centro Europe Direct ASI Caserta, ospiti in studio o in diretta telefonica animeranno ciascun appuntamento d'informazione. I giorni e gli orari di Frequenze d'Europa saranno resi noti sul nostro sito web e su tutti i canali d'informazione del Centro Europe Direct ASI Caserta.

A Scuola di Open Coesione anno scolastico 2016-2017 e supporto EDIC ASI Caserta

Dopo l'ammissione degli istituti di istruzione, il progetto di "A Scuola di Open Coesione", 2016-2017 entra nel vivo, con la costituzione dei "Team classe", che in questa fase iniziale dovranno identificare i fondi della politica di coesione sui quali focalizzare il proprio lavoro. Il Centro Europe Direct ASI Caserta ha affiancato le scuole nel primo step, ovvero nella "prima lezione", che ha visto i ragazzi impegnati anche nell'implementazione della progettazione.
Lo staff del Centro ASI Caserta ha guidato i docenti ed i ragazzi coinvolti, attraverso l'uso di nuove metodologie didattiche, a farsi "tramite" con associazioni,proloco, Enti o Istituzioni che hanno gestito i fondi di coesione sui territori, con l'obiettivo di individuare le organizzazioni idonee alla sottoscrizione delle Convenzioni atte all'implementazione dei progetti ASOC.

Contatti:

mail
europedirect@asicaserta.it
web
www.europedirect-asicaserta.it
facebook
EuropeDirectAsiCaserta

NEWS dall'Europa

Gli europei vivono più a lungo, ma non sempre in buona salute

Secondo la relazione congiunta della Commissione europea e dell'OCSE "Health at a Glance: Europe 2016", ormai la speranza di vita è superiore a 80 anni nella maggior parte dei paesi dell'UE. Questo record tuttavia non è sempre sinonimo di anni vissuti in buona salute. Nell'UE circa 50 milioni di cittadini soffrono di diverse malattie croniche e i decessi delle persone in età lavorativa a esse imputabili ammontano a oltre mezzo milione ogni anno, il che rappresenta un costo annuo di circa 115 miliardi di euro per le economie dell'UE. I sistemi sanitari devono essere più efficaci: 550 000 persone in età lavorativa muoiono ogni anno a causa di malattie potenzialmente evitabili. Il 16 % degli adulti è obeso (rispetto all'11% nel 2000) e uno su cinque fuma. Si potrebbero salvare molte vite se si concentrassero più risorse innanzitutto sulle strategie di promozione della salute e di prevenzione delle malattie per far fronte ai suddetti e ad altri fattori di rischio e se si migliorasse la qualità dell'assistenza per le malattie acute e croniche.

Per saperne di più

La Commissione dà un impulso alle start-up

La Commissione, con la sua iniziativa start-up e scale-up, intende offrire ai numerosi imprenditori innovativi europei tutte le opportunità per divenire società leader a livello mondiale. L'iniziativa riunisce tutte le possibilità che l'UE già offre mettendo però l'accento su tre aspetti: gli investimenti in capitali di rischio, il diritto fallimentare e la tassazione. L'iniziativa riunisce una serie di azioni nuove ed esistenti creando un quadro più coerente che consenta alle start-up di crescere e operare in tutta Europa. L'iniziativa start up e scale-up pone l'accento sulla necessità di aiutare le imprese ad orientarsi tra prescrizioni normative per migliorare il sostegno all'innovazione con la riforma di Orizzonte 2020 e la promozione di ecosistemi in cui le start-up possono entrare in contatto con partner potenziali, come gli investitori, i partner commerciali, le università e i centri di ricerca. Le modifiche di Orizzonte 2020 apriranno la strada alla creazione di un consiglio europeo per l'innovazione e prevedono l'uso di 1,6 miliardi di euro nel periodo 2018-2020 per dare alle start-up con potenzialità di crescita un sostegno di base per i loro progetti innovativi di punta.

Per saperne di più

Un piano d'azione per migliorare la sicurezza dei documenti di viaggio

La Commissione ha adottato un piano d'azione che prevede misure concrete per migliorare la sicurezza dei documenti di viaggio, come annunciato nella comunicazione "Rafforzare la sicurezza in un mondo di mobilità", adottata in occasione del discorso sullo stato dell'Unione del 2016 del Presidente Juncker. Il piano d'azione prevede alcune raccomandazioni chiare destinate agli Stati membri e volte a combattere il fenomeno dell'uso fraudolento dei documenti di viaggio e delinea una serie completa di iniziative che la Commissione dovrebbe adottare. La sicurezza dei documenti di viaggio è un elemento importante della lotta contro il terrorismo e la criminalità organizzata e contribuisce a migliorare la protezione delle frontiere e la gestione della migrazione, preparando il terreno per un'autentica ed efficace Unione della sicurezza. La Commissione valuterà i progressi realizzati nell'attuazione del piano d'azione, ed entro la fine del primo trimestre del 2018 riferirà in proposito al Parlamento europeo e al Consiglio.

Per saperne di più

NEWS dall'Europa

Energia pulita per tutti gli europei

La Commissione ha presentato un pacchetto di misure volte a mantenere l'Unione europea competitiva in questa fase di transizione all'energia pulita che sta trasformando i mercati mondiali dell'energia. La Commissione intende impegnarsi affinché l'UE non soltanto si adatti alla transizione ma la guidi. Per questo motivo, l'Unione europea ha assunto l'impegno di ridurre le emissioni di CO2 almeno del 40% entro il 2030, modernizzando allo stesso tempo la propria economia e creando posti di lavoro e crescita per tutti i cittadini europei. Le proposte di oggi hanno tre obiettivi principali: privilegiare l'efficienza energetica, conquistare la leadership a livello mondiale nelle energie rinnovabili e garantire condizioni eque ai consumatori. I consumatori europei saranno protagonisti centrali sui mercati dell'energia del futuro. In tutta l'UE i consumatori disporranno in futuro di una migliore scelta di fonti di approvvigionamento, potranno accedere a strumenti affidabili per il confronto dei prezzi dell'energia e avranno la possibilità di produrre e vendere energia autonomamente. Più trasparenza e una migliore regolamentazione offrono alla società civile maggiori opportunità di partecipare al sistema dell'energia e di rispondere ai segnali del prezzo. Il pacchetto comprende anche una serie di misure volte a tutelare i consumatori più vulnerabili.

Per saperne di più

Approvato il bilancio dell'UE

Le istituzioni dell'UE hanno raggiunto un accordo sul bilancio dell'UE per il 2017.
Il bilancio dell'UE per il 2017 è fissato a 157,9 miliardi di EUR in stanziamenti di impegno e a 134,5 miliardi di EUR in stanziamenti di pagamento. Quasi la metà dei fondi - 74,9 miliardi di EUR in stanziamenti di impegno - servirà a stimolare la crescita, l'occupazione e la competitività. Ad esempio, 21,3 miliardi di EUR saranno destinati a programmi come Orizzonte 2020, Erasmus+, COSME e al meccanismo per collegare l'Europa (CEF), mentre 2,7 miliardi di EUR andranno al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), lo strumento alla base del Piano di investimenti per l'Europa. Altri 53,59 miliardi di EUR saranno destinati a promuovere la convergenza tra gli Stati membri e fra le regioni tramite i Fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE). Il sostegno a favore degli agricoltori europei ammonta a 42,6 miliardi di EUR. Quasi 6,0 miliardi di EUR serviranno a rafforzare la protezione delle nostre frontiere esterne e ad affrontare la migrazione e la crisi dei rifugiati. Metà di questo importo finanzierà azioni all'interno dell'UE, l'altra metà sarà destinata ad azioni al di fuori dell'UE per affrontare le cause profonde della migrazione. In questo ambito, un totale di 200 milioni di euro sarà destinato al nuovo strumento per fornire assistenza umanitaria all'interno dell'UE.
Ogni anno la Commissione europea presenta un progetto di bilancio dell'UE. Quest'anno la Commissione ha presentato la sua proposta iniziale il 30 giugno 2016. Su questa base il Parlamento europeo e il Consiglio adottano le rispettive posizioni. Quest'anno il Consiglio ha formalmente adottato la sua posizione il 12 settembre 2016, mentre il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione nella plenaria del 26 ottobre 2016. In caso di divergenza tra le loro posizioni, il Parlamento europeo e il Consiglio avviano un processo negoziale denominato "procedura di conciliazione". Quest'anno la procedura di conciliazione di 21 giorni si è svolta dal 28 ottobre al 17 novembre. I negoziati sono condotti da un Comitato di conciliazione appositamente convocato, a cui partecipano 28 rappresentanti del Parlamento europeo e 28 rappresentanti del Consiglio. La Commissione europea, rappresentata dalla Vicepresidente responsabile del Bilancio e da esperti della direzione generale del Bilancio, svolge il ruolo di mediatore imparziale.
In seguito all'approvazione formale del Consiglio dell'accordo in conciliazione con il Parlamento sul bilancio 2017, siglato il 28 novembre, il Parlamento ha approvato il bilancio con 438 voti in favore, 194 voti contrari e 7 astensioni. Successivamente è stato firmato dal Presidente Martin Schulz, rendendolo esecutivo.

Per saperne di più

MONDO giovani

Approvato il Bilancio UE 2017: più sostegno ai giovani

Dopo l'approvazione formale del Consiglio dell'accordo in conciliazione con il Parlamento sul bilancio 2017, siglato lo scorso 28 novembre, il Parlamento ha approvato il bilancio con 438 voti in favore, 194 voti contrari e 7 astensioni. Successivamente l'accordo è stato firmato dal Presidente Martin Schulz, rendendolo esecutivo. Il Parlamento quindi ha aggiunto ulteriori 500 milioni di euro al bilancio per l'iniziativa in favore dell'occupazione giovanile (YEI). Altri 200 milioni di euro incrementeranno i progetti per crescita e occupazione quali: COSME (competitività delle piccole e medie imprese), il meccanismo per collegare l'Europa CEF (finanziamento di progetti infrastrutturali), Orizzonte 2020 (progetti di ricerca) ed Erasmus+ (mobilità degli studenti). I deputati hanno inoltre previsto ulteriori 728 milioni di euro per un pacchetto volto principalmente a incrementare i fondi per la migrazione, inclusi 28 milioni di euro aggiuntivi per il sostegno a UNRWA per i rifugiati palestinesi (totale 310 milioni di euro) e 3 milioni in più per sostenere i colloqui di pace a Cipro (totale 34,8 milioni di euro).

Per saperne di più

Concorso "WE_WelcomeEurope": speranze e idee per l'Unione del futuro

Essere capaci di raccontare i punti di forza dell'Europa di oggi, per immaginare e costruire l'Europa del domani attraverso un video o un album fotografico. Prende il via "WE_WelcomeEurope: speranze e idee per l'Unione del futuro", il concorso di idee rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di I e II grado italiane promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, d'intesa con il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in occasione del 60° anniversario dei Trattati di Roma. Gli studenti potranno esprimere la loro visione di Europa realizzando un video della durata massima di tre minuti o un album fotografico composto da tre immagini corredate di didascalia. Per farlo potranno utilizzare videocamera, smartphone e programmi di video editing. A disposizione degli studenti, le informazioni e i materiali sul sito istituzionale del Dipartimento per le Politiche Europee e sulla piattaforma digitale Europa=Noi (http://www.educazionedigitale.it/europanoi/concorso/). Obiettivo principale del concorso è sviluppare una narrazione corale sull'Europa che i giovani hanno in mente, con proposte che puntino non solo a "chiedere iniziative a Bruxelles" ma anche a creare nuove aggregazioni "orizzontali" tra studenti di diversi Paesi. La scadenza è per il 17 Febbraio 2017.

Per saperne di più

CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

Investire nei giovani d'Europa: la Commissione istituisce il corpo europeo di solidarietà

La Commissione europea istituisce il corpo europeo di solidarietà, nato a soli due mesi dall'annuncio del presidente Juncker, come primo risultato delle priorità di azione individuate a Bratislava. Da oggi infatti i giovani tra i 18 e i 30 anni possono accedere a nuove opportunità per dare un contributo importante alla società in tutta l'UE e per acquisire un'esperienza inestimabile e competenze di grande valore all'inizio della loro vita lavorativa. La Commissione presenta inoltre una serie di misure per migliorare l'occupazione giovanile, migliorare e modernizzare l'istruzione, aumentare gli investimenti nelle capacità dei giovani e accrescere le opportunità di studio e apprendimento all'estero. Il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha dichiarato: *"Il corpo europeo di solidarietà darà ai giovani che lo desiderano l'opportunità di dare un contributo significativo alla società e di dimostrare la propria solidarietà, cosa di cui il mondo e la nostra Unione hanno grande bisogno. Per me questa è da sempre l'essenza stessa dell'Unione europea. Non sono i trattati o gli interessi economici e industriali a tenerci uniti, ma i nostri valori, e coloro che lavorano nel volontariato vivono i valori europei ogni giorno."* Le proposte odierne riuniscono per la prima volta a livello dell'UE diversi tipi di azione con un unico obiettivo: offrire maggiori opportunità ai giovani.

Per saperne di più

L'attrattività del Programma ERASMUS+ settore VET: il Ministero del lavoro lancia una consultazione.

Per la valutazione intermedia del Programma Erasmus+ 2014-2020, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità Nazionale del Programma per l'ambito Istruzione e Formazione Professionale (IFP), lancia una consultazione online aperta a tutti i cittadini e alle organizzazioni interessate. Obiettivo della consultazione, aperta fino al 13 dicembre 2016, è quello di comprendere, con riferimento all'ambito IFP, il livello di attrattività e conoscenza del Programma Erasmus+ in Italia, le opportunità da questo offerte e la facilità di accesso alle stesse da parte di cittadini e operatori. I risultati della consultazione contribuiranno alla valutazione del Programma Erasmus+ e alla definizione di eventuali interventi finalizzati a migliorarne la conoscenza per l'ambito Istruzione e Formazione Professionale.

Per saperne di più

"We are youth work"

E' il nuovo sito web attraverso cui è stato fatto il lancio di una nuova campagna del Forum Europeo dei Giovani mirata a rafforzare la visibilità e il riconoscimento del lavoro e dell'impatto delle organizzazioni giovanili in Europa. La campagna si rivolge non solamente alle organizzazioni giovanili ma anche ai partner istituzionali, gli stakeholder esterni ed altri partner interessati alla mobilità dei giovani nel mercato del lavoro e nell'ambito della cittadinanza attiva all'interno dell'Unione. Il sito presenta pubblicazioni, report, video e articoli sull'animazione giovanile in tutta Europa.

Per saperne di più

SCADENZE

Agente contrattuale presso Commissione europea
Scadenza per presentare domanda: nessuna
PER SAPERNE DI PIU'

Giuristi Linguisti (Ad 7) Di Lingua italiana (It) presso Consiglio dell'Unione europea e Parlamento europeo
Scadenza per presentare domanda: 12/01/2017 - 12:00 (ora di Bruxelles)
PER SAPERNE DI PIU'

Amministratore di banche dati IT presso (UCVV) Ufficio comunitario delle varietà vegetali
Scadenza per presentare domanda: 15/01/2017 - 23:59 (ora di Bruxelles)
PER SAPERNE DI PIU'

Sviluppatore informatico presso (UCVV) Ufficio comunitario delle varietà vegetali
Scadenza per presentare domanda: 15/01/2017 - 23:59 (ora di Bruxelles)
PER SAPERNE DI PIU'

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:
Centro Europe Direct Napoli/CEICC
Centro Europe Direct ASI Caserta.

Progetto, realizzazione grafica e impaginazione:
Servizio Comunicazione Istituzionale e Gestione dell'Immagine dell'Ente del Comune di Napoli